



Avete mai pensato di diventare "mamma per professione"? Non è uno scherzo indirizzato a tutte le mamme, è una realtà consolidata. Si chiamano Tagesmutter e sono ormai presenti in molte regioni d'Italia. Sono nate grazie all'esperienza delle cooperative [Casabimbo](#) di Bolzano e [Tagesmutter Il Sorriso](#) di Trento.

Ma che cos'ha di particolare questa nuova figura professionale?

La Tagesmutter, parola tedesca che esprime l'immagine della "mamma di giorno" è un'istituzione molto diffusa nei Paesi del Nord Europa, con la quale mamme lavoratrici con figli affidano i loro bambini ad altre mamme che lavorano presso la propria casa.

La TagesMutter non usurpa le funzioni tradizionali dell'asilo-nido nè si propone come soluzione dei problemi di scarsa disponibilità di posti, ma ne condivide le finalità e ne integra le funzioni. L'esperienza, vista l'estrema elasticità della proposta, viene "esportata" in giro per l'Italia attraverso un [progetto comunitario](#).

A seconda della regione, la tagesmutter può accogliere al massimo 5 bambini compresi i propri, o al massimo 3 se i bambini hanno meno di un anno. L'ambiente di accoglienza è la propria casa, che deve rispondere a dei precisi requisiti di idoneità. Le tagesmutter, oltre ad essere loro stesse prima di tutto mamme con esperienza, sono persone formate tramite un corso specifico dove apprendono la psicologia del bambino, tecniche di animazione tramite il gioco, elementi per la sicurezza e la salute, suggerimenti per la salvaguardia dell'allattamento al seno. Sara, mamma di Treviso, ci racconta la sua esperienza: se il bambino è molto piccolo e la mamma lo allatta al seno, la tagesmutter nutre il bambino con il latte tirato della mamma tramite un bicchierino per non interferire con la produzione.

I vantaggi del servizio tagesmutter sono evidenti: l'esiguo numero di bambini in carico è garanzia di una estrema personalizzazione, di attenzione ai bisogni del bambino che possono tradursi anche nella possibilità di concordare l'orario del servizio, qualora entrambe le parti lo desiderino.

Inoltre la tagesmutter non opera isolata, ma in accordo con una cooperativa tramite un contratto che garantisce diritti e doveri. A garanzia delle mamme, i controlli della coordinatrice sono a sorpresa (la pulizia, gli alimenti), gli interventi della psicopedagogista sono mensili: vengono suggerite e monitorate le attività, elaborati dei percorsi educativi individualizzati. L'idea pedagogica per il gioco è che bastano poche cose semplici se accompagnate dallo sguardo di un adulto: "Sto volentieri con te" è come dire "tu per me vali". Inoltre un'equipe di esperti garantisce accompagnamento, supervisione, aggiornamento, formazione e consulenza oltre che alle tagesmutter anche ai genitori utenti.

Essere tagesmutter permette alla mamma di avere un lavoro all'interno della propria casa, in questo modo è libera di scegliere di accudire personalmente i propri figli anzichè affidarli ad un'istituzione, allo stesso tempo acquisisce e consolida professionalità e competenze in ambito educativo che rimarranno bagaglio personale per tutta la vita con tutte le conseguenze che questi elementi possono avere nell'autostima personale.

Nel trentino le tagesmutter sono regolamentate da una [legge provinciale](#) del 2002. Il [Veneto](#) a fine 2005 lancia il finanziamento "Mamma per mamme" per la formazione e la creazione di nidi familiari tipo tagesmutter. Ne nascono otto esperienze, otto progetti tagesmutter presentati da cooperative venete.

Tagesmutter: mamma per mamme

Scritto da Elena Dal Prà

Lunedì 21 Gennaio 2008 17:18 - Ultimo aggiornamento Giovedì 01 Aprile 2010 07:53

Nella speranza che questa iniziativa riesca a conquistare anche la Regione Friuli Venezia Giulia, auguriamo a tutte le tagesmutter e a tutte le mamme un buon lavoro !

Per le testimonianze ringrazio: Caterina Masè della cooperativa [Tagesmutter il Sorriso](#) , Monica Dall'Armi della

[Cooperativa Idea](#)

di Treviso, Sara Cosano mamma di Treviso.